

Governance: assemblea, consiglio direttivo, presidente

Il modello organizzativo di un'ASD si basa su *una struttura gerarchica semplice ma ben definita*. Al vertice c'è l'**assemblea dei soci**, l'organo sovrano che delibera sulle decisioni fondamentali dell'associazione: approvazione dei bilanci, elezione degli organi direttivi, modifiche statutarie. Ogni socio ha diritto di voto, e questo principio democratico è il pilastro su cui si fonda l'intera governance.

Il **consiglio direttivo** è l'organo esecutivo: mette in pratica le decisioni dell'assemblea e cura la gestione ordinaria. I consiglieri, eletti dai soci, hanno ruoli operativi che possono includere la segreteria, la tesoreria o la direzione tecnica. Il **presidente** rappresenta legalmente l'associazione e ne coordina le attività: è la figura chiave per il buon funzionamento dell'ASD.

Convocazioni e verbalizzazione delle assemblee

La **convocazione delle assemblee** deve avvenire secondo quanto previsto dallo statuto: modalità, tempi e soggetti autorizzati. Può essere fatta via email, PEC o affissione in sede, a seconda delle regole interne. L'importante è garantire **la massima trasparenza e accessibilità**.

Ogni assemblea deve essere verbalizzata: il **verbale** è un documento ufficiale che certifica le decisioni prese. Va redatto dal segretario e firmato dal presidente (e, se previsto, da uno o più scrutatori). Conservare questi documenti è fondamentale per dimostrare la regolarità delle attività associative.

Tesseramento dei soci e differenza tra soci e semplici utenti

Uno degli elementi distintivi delle ASD è la presenza dei **soci**, ovvero coloro che fanno parte dell'associazione e partecipano alla vita associativa. I soci hanno diritto di voto, partecipano alle assemblee e possono essere eletti negli organi sociali.

È per questo che la ASD deve tenere un **registro aggiornato dei soci**, con relative quote versate.